

RELAZIONE DI ISPEZIONE CONDIZIONALITA'2026

CUAA	RAGIONE SOCIALE
RAPPRESENTANTE LEGALE (se diverso dal richiedente)	NOME, COGNOME e DOCUMENTO D'IDENTIFICAZIONE
FUNZIONARI CONTROLLORI	
PREAVVISO EFFETTUATO	
CONTROLLO NON EFFETTUATO	CAUSA:

In data _____ a partire dalle ore _____ i sottoscritti hanno effettuato il controllo in loco per il rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e delle norme di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di condizionalità:

CRITERIO/NORMA	CRITERIO/NORMA (SI/NO)	CONTROLLATA	RICHIESTA/ACQUISITA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (PER COMPLETAMENTO CONTROLLO IN UFFICIO) (SI/NO)
BCAA2			
BCAA4			
BCAA5			
BCAA7			
BCAA8			
CGO1			
CGO2			
CGO3			
CGO4			
CGO5			
CGO7			
CGO8			

Dichiarazioni azienda:

CGO1: L'azienda dichiara di NON utilizzare acque per uso irriguo:	SI	NO
CGO2: L'azienda dichiara di essere esonerala ai sensi della DGR n. XII/4284	SI	NO
CGO7 e CGO8: l'azienda dichiara di NON aver acquistato, utilizzato e detenuto prodotti fitosanitari nell'anno di controllo	SI	NO
CGO7 e CGO8: l'azienda dichiara di NON aver acquistato, utilizzato e detenuto prodotti fitosanitari nei due anni precedenti	SI	NO
FIRMA		

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO:

ANNOTAZIONI DEI FUNZIONARI CONTROLLORI:

L'esito del controllo di condizionalità sarà riportato in dettaglio nella Relazione di Controllo Condizionalità che sarà compilata al termine del controllo e consegnata/inviata al beneficiario.

Il presente verbale è redatto in duplice copia ed una di esse viene lasciata al beneficiario.

LUOGO:	DATA CONTROLLO:
Firma Controllore AFCP / PROVINCIA DI SONDRIO	Firma Beneficiario

RELAZIONE DI CONTROLLO CONDIZIONALITÀ

BENEFICIARIO

CUAA:

Ragione Sociale:

Sede legale o domicilio:

PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

Nome:

Documento:

In qualità di:

Data Inizio:

Data Fine:

CARATTERI DEL CONTROLLO

Preavviso:

Controllo effettuato:

Reperibilità del richiedente:

Reperibilità dell'azienda:

Tecnici incaricati:

Rilevazione delle caratteristiche aziendali per la verifica di applicabilità dei Criteri / Norme BCAA

2 - Protezione di zone umide e torbiere

- Azienda con Superficie in zone RAMSAR e le aree umide e torbiere, cartografate da R. L. al di fuori delle zone RAMSAR: **si/no**
- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata: -

BCAA 4 – Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua

- Superfici aziendali adiacenti ai corpi idrici: **si/no**
- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:

BCAA 5 – Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza

Riguarda tutte le aziende

- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:

BCAA 6 – Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili quale determinata dagli stati membri

Riguarda tutte le aziende con seminativi e/o colture permanenti (frutteti e vigneti)

- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:

BCAA 7 – Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse

Riguarda tutte le aziende con superfici a seminativo

- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:

BCAA 8

A. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio.

B. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli.

- Azienda che presenta elementi caratteristici del paesaggio: **si/no**
- Presenza di alberi monumentali: **si/no**
- Presenza di altri elementi caratteristici del paesaggio quali siepi, alberi isolati o in filari, muretti a secco, stagni, terrazze, sistemazioni idraulico- agrarie caratteristiche, ecc.: **si/no**
- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:

CGO 1 – Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati

- Azienda che utilizza acque per uso irriguo: **si/no**
- Azienda esente dalle procedure di autorizzazione: **si/no**
- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:
- Azienda che deve ottemperare agli obblighi per il controllo dell'inquinamento da fosfati: **si/no**
- Azienda dichiara di **NON** utilizzare acque per uso irriguo: **si/no**

CGO 2 – Direttiva 91/676/CEE Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole

- Azienda ricadente in ZVN: **si/no**
- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:
- Azienda dichiara di essere esonerata ai sensi della DGR 2893/2020: **si/no**

CGO 3 – Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Riguarda tutte le aziende con terreni interni ed esterni alle Zone di Protezione Speciale (ZPS)

- Terreni aziendali in ZPS: **si/no**
 - Codice Sito/i - Denominazione Sito/i:
 - Criterio controllato: **si/no**
 - Infrazione rilevata:
-

NB: il controllo di questo CGO è da ritenersi parziale in quanto l'esito finale si ottiene acquisendo anche l'esito dei controlli eventualmente svolti dall'Ente Gestore.

CGO 4 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7) Articolo 6, paragrafi 1 e 2
Riguarda tutte le aziende con terreni interni SIC/ZSC

- Terreni aziendali in SIC/ZSC: **si/no**
- Codice Sito/i - Denominazione Sito/i:
- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:

NB: il controllo di questo CGO è da ritenersi parziale in quanto l'esito finale si ottiene acquisendo anche l'esito dei controlli eventualmente svolti dall'Ente Gestore.

CGO 5 – Regolamento (CE) 178/2002 del Parlamento europeo e del consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare Articoli 14, 15, 17 (paragrafo 1), 18, 19 e 20

- Azienda agricola coinvolta nelle filiere del settore alimentare che producono alimenti e/o mangimi: **si/no**
- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:

NB: L'esito di questo CGO potrà essere modificato successivamente al presente controllo in loco, in quanto saranno acquisiti gli eventuali esiti derivanti dall'attività di controllo delle ATS.

CGO 7 – Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1) Articolo 55, prima e seconda frase

- Azienda che acquista e/o utilizza prodotti fitosanitari: **si/no**
- L'azienda si avvale di contoterzista/persone terze: **si/no**
- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:
- Azienda dichiara di **NON** utilizzare prodotti fitosanitari nell'anno del controllo (Nel caso in cui siano presenti colture di norma sottoposte a trattamenti, con la presente relazione di controllo l'imprenditore agricolo è informato che l'azienda potrà essere oggetto di controlli nelle campagne successive, nel periodo idoneo a verificare la veridicità dell'autodichiarazione stessa): **si/no**
- Azienda dichiara di **NON** aver acquistato, utilizzato e detenuto prodotti fitosanitari nei due anni precedenti al controllo: **si/no**

CGO 8 – Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71):

- articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5;
- articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60 sulle acque e della legislazione relativa a Natura 2000;
- articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui.
- Azienda che utilizza pesticidi: **si/no**
- L'azienda si avvale di contoterzista/persone terze: **si/no**
- Criterio controllato: **si/no**
- Infrazione rilevata:
- Azienda dichiara di **NON** aver utilizzato e detenuto pesticidi nei due anni precedenti al controllo: **si/no**

A seguito della/e infrazioni rilevata/e durante il controllo di condizionalità concluso in data _____, è necessario procedere all'effettuazione dell'impegno/i di ripristino (come da Check List allegate) entro i termini indicati:

ATTO	IMPEGNO DI RIPRISTINO ASSEGNATO	TERMINE

*Se durante il controllo di condizionalità fossero state riscontrate infrazioni soggette a impegni di ripristino, OPR applicherà comunque una riduzione al contributo da percepire, indipendentemente dal fatto che l'impegno di ripristino sia stato eseguito correttamente e realizzato nei termini previsti.
La verifica dell'effettivo ripristino della conformità assegnata con l'Impegno di Ripristino potrà essere eseguita a campione o in maniera sistematica negli anni successivi.*

RIEPILOGO	N°	BCAA2	BCAA4	BCAA5	BCAA6	BCAA7	BCAA8	CGO1	CGO2	CGO3	CGO4	CGO5	CGO7	CGO8
CHECK LIST COMPILATE E ALLEGATE														
RILEVAZIONI INFRAZIONI														
IMPEGNI DI RIPRISTINO ASSEGNATI														
INTENZIONALITÀ														

*N.B.: I risultati della presente relazione di controllo sono relativi esclusivamente ai controlli di condizionalità indicati e pertanto eventuali infrazioni accertate costituiscono soltanto elementi di base per il successivo calcolo dell'esito aziendale ai fini della determinazione dell'importo liquidabile.
Il rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) in materia veterinaria sarà invece oggetto di controllo da parte del personale delle ATS: eventuali non conformità concorreranno alla definizione dell'esito finale.
I controlli di condizionalità relativi a BCAA1, BCAA3, BCAA6 e BCAA9 sono svolti con AMS (Area monitoring System) e pertanto eventuali non conformità concorreranno alla definizione dell'esito finale.*

ANNOTAZIONI DEI FUNZIONARI CONTROLLORI

LUOGO: _____

DATA INIZIO CONTROLLO:

DATA FINE CONTROLLO:

FIRMA DIGITALE CONTROLLORE/I

VERIFICA IMPEGNI DI RIPRISTINO

CUAA					
RAGIONE SOCIALE					
RAPPRESENTANTE LEGALE (se diverso dal richiedente)	<i>NOME E COGNOME</i>				
SEDE LEGALE O DOMICILIO	<i>VIA</i>	<i>LOCALITÀ</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PROVINCIA</i>	<i>CAP</i>
DATA INIZIO CONTROLLO (<i>impegni di ripristino</i>)			DATA FINE CONTROLLO (<i>impegni di ripristino</i>)		

Domande presentate dall'azienda:	14-22	23-27

INCARICATI DEL CONTROLLO	NOME	COGNOME	A.F.C.P. o PROVINCIA DI SONDRIO
---------------------------------	------	---------	---------------------------------

Comunicazione degli impegni di ripristino avvenuta il _____ (inserire data di fine controllo riportata nella relazione di controllo condizionalità)

IMPEGNI DI RIPRISTINO					
BCAA/CGO	VERIFICA IMPEGNO DI RIPRISTINO ASSEGNATO	CONTROLLO DOCUMENTALE	CONTROLLO OGGETTIVO	POSITIVO	NEGATIVO
CGO1	nel caso di mancanza della documentazione prevista per l'autorizzazione alla captazione, attingimento o disponibilità in altro modo dell'acqua irrigua o del mancato avvio dell'iter procedurale per il rilascio di tale autorizzazione il beneficiario dovrà regolarizzare la propria posizione entro la campagna successiva.				
	nel caso di assenza del quaderno di campagna, o del suo mancato aggiornamento, o dell'assenza di parte delle informazioni minime richieste, il beneficiario dovrà entro 30 giorni dal controllo regolarizzare la propria posizione				
CGO2	Ripristino degli obblighi amministrativi (presentazione della Comunicazione Nitrati o del suo aggiornamento; presentazione di autorizzazione AIA)				
	Predisposizione del Registro delle distribuzioni dei fertilizzanti ai sensi delle disposizioni del Programma d'Azione regionale per le ZVN				
	Rimozione degli accumuli temporanei di materiali palabili (letame / lettiera esauste di allevamenti avicunicoli / lettiera di allevamenti avicoli con ciclo produttivo inferiore ai 90 giorni)				

	Eliminazione immediata, ove possibile, delle fonti di inquinamento derivanti da un mancato rispetto dei divieti spazio-temporali per l'utilizzo di liquame, letame, concimi azotati e ammendanti organici, acque reflue, digestato, fanghi di depurazione				
	Ripristino delle condizioni di funzionalità e manutenzione delle strutture e/o di impermeabilità dell'impianto, ed eliminazione delle perdite e delle cause delle perdite				
	Realizzazione del/degli impianti di stoccaggio necessari				
	Rientro nelle condizioni di equilibrio tra capacità degli impianti e produzione di effluenti (compreso l'adeguamento del/degli impianti di stoccaggio necessari)				
CG05	Predisposizione / aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari				
	Adeguamento delle modalità di stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose/rifiuti al fine di evitare la contaminazione di alimenti e/o mangimi				
	Aggiornamento della documentazione dei movimenti del latte in uscita				
	Predisposizione/aggiornamento delle registrazioni in entrata e in uscita di foraggi e componenti dei mangimi				
	Predisposizione / aggiornamento del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte				
CG08	Effettuazione della richiesta di rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, qualora scaduto				
	Avviare le procedure per l'ottenimento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari				
	Realizzazione ex novo o ripristino delle condizioni di conformità del sito di stoccaggio per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari				

Data

FIRMA DEL CONTROLLORE
